

Ministri in ostaggio

Il ministro in ostaggio è una figura nobile del panorama politico italiano. La sequenza è nota. Un ministro si oppone a una vaccata del Governo oppure appoggia una legittima richiesta dei cittadini. I suoi colleghi lo ignorano. Il ministro si indigna (non sempre) e si rivolge alla pubblica opinione (non sempre). In ogni caso dichiara di essere **ostaggio della maggioranza**. Che, senza di lui (o lei), diventerebbe minoranza.

Quello che si vorrebbe sapere è chi tiene in ostaggio questi ministri. Chi impedisce di sapere **la verità sul rapimento di Abu Omar** bloccando i giudici con il segreto di Pulcinella di Stato. Chi non vuole che sia fatta piazza pulita degli inceneritori. Chi regala **un semestre bianco alle compagnie telefoniche** spostando i tempi dell'abolizione dei costi di ricarica. Chi vuole l'indulto anche se nessun cittadino sano di mente lo voleva. Chi pensa che 12/13 miliardi di euro per fare un tunnel in Val di Susa sia progresso e non demenza. Chi non vuole fare chiarezza sulle intercettazioni Telecom.

Non esiste un mr.Chi che tiene in ostaggio i ministri. Esiste invece un partito trasversale che si chiama **Forza Ds** con l'appoggio esterno della Margherita. I ministri in ostaggio dovrebbero prenderne atto e non continuare a pagare il riscatto con la perdita di credibilità. O vanno fino in fondo o lasciano perdere. Non ci infastidiscano con il **Cip6**, con l'Afghanistan, con Vicenza o con l'indulto. Sono cose che sappiamo già. **Il loro ruolo è quello di fare qualcosa**. Se non ci riescono, almeno tacciano, perchè di dimettersi non se ne parla proprio.